

Relazione tecnica sullo stato di conservazione del ms. Campione Barba

Il ms. cartaceo risulta essere una miscellanea ed è conservato presso la Collegiata di Angri e raccoglie documenti e atti che riguardano la città.

Le dimensioni sono 285 x 220 ed è composto da 285 carte.

Lo stato di conservazione del ms. è in pessime condizioni. Evidentemente in passato il libro in questione è stato conservato in un ambiente molto umido, subendo anche delle infiltrazioni d'acqua che ne hanno caratterizzato un'accentuata degradazione; infatti il volume presenta un leggero imbrunimento, forte odore di acidità, carte felpose e deboli ed una scarsa resistenza meccanica.

Per la scrittura è stato utilizzato inchiostro ferro gallico ottenuto mescolando solfato di ferro o rame con noci di galla. Questo tipo di inchiostro ha prodotto un'acidità diffusa sulle carte, che ha determinato la perforazione del supporto scrittoria favorendo il passaggio recto verso, oltre ad una riduzione della leggibilità del testo in alcune pagine.

Sulle carte sono presenti delle lacerazioni nelle aree perimetrali: tagli, strappi e piccole lacune. Danni evidenti sono presenti sui dorsi dei fascicoli a causa dell'adesivo usato di tipo animale, che ha determinato un irrigidimento dei bifogli rendendone difficoltosa la separazione.

La cucitura è stata eseguita su tre nervi singoli in spago di canapa, ormai compromessa a causa della nervatura che non è più in grado di garantire i requisiti per una corretta funzionalità, mentre i capitelli sono assenti.

Nel momento in cui è stata eseguita la rilegatura del volume, si è creduto fosse utile incollare delle brachette lungo la piega dei bifogli per favorirne la cucitura, ma le stesse brachette hanno invece causato un indebolimento delle carte proprio in prossimità della piega dei fascicoli.

La legatura in pergamena di capra può essere datata intorno al primo quarto del XVIII° sec. ed è in discrete condizioni; la parte anteriore non è più solidale al corpo del libro, mentre

quella posteriore e ancora funzionale. Sulla coperta si evidenziano piccoli danni sugli angoli, macchie di umidità, di sporczia di varie natura.

Lo stato di conservazione del ms. è talmente precario da rendere indispensabile un intervento di restauro, in modo da garantire la funzionalità futura del volume e la possibilità che venga consultato senza subire ulteriori danni.

Interventi di restauro

- La prima operazione riguarda la spolveratura di tutte le carte con pennellina morbida a setole naturali, controllo della numerazione per registrare le presenze e le assenze delle carte stesse, separazione della coperta dalla compagine della carte ed infine la scucitura del volume.

- E' necessario rilevare il valore del pH su alcune carte prima dell'intervento di restauro, in modo da poter procedere con i trattamenti ad umido, previa verifica della stabilità dell'inchiostro. Nel caso si verificasse la solubilità dell'inchiostro si dovrà procedere con una deacidificazione alcolica, che verrà eseguita con acetato di calcio in soluzione alcolica. Viceversa, accertato l'insolubilità dell'inchiostro, si proseguirà con il lavaggio: le carte verranno immerse in una vasca in acqua fredda in modo da rimuoverne l'acidità solubile residua presente in superficie e successivamente le carte saranno immerse in un'altra vasca, dove si eseguirà la deacidificazione con carbonato di calcio, mediante il quale si neutralizzeranno le sostanze acide presenti. Questo passaggio sarà necessario per garantirne una riserva alcalina all'interno della struttura fibrosa della carta, bloccando lo stato di degradazione e proteggendo le carte da un ulteriore degrado futuro.

- Si dovranno rimuovere le vecchie brachette nelle piega dei fascicoli. Le carte perforate dall'inchiostro dovranno essere sottoposte ad una velatura completa, indispensabile per una tenuta della carta frammentata. Il procedimento consiste nel far aderire un velo di carta giapponese molto sottile e trasparente al supporto scrittoria, per aumentarne la consistenza, senza comprometterne la leggibilità.

- Per le altre carte non perforate dall'inchiostro, si procederà prima con un consolidamento uniforme usando adesivo Tylose MH 300 p al 2% in soluzione acquosa, per aumentare la consistenza delle carte stesse.

- L'intervento di restauro proseguirà con le reintegrazioni delle lacune e la sutura delle lacerazioni, utilizzando carta giapponese simile di spessore e di colore alle carte originali, e fatta aderire con adesivo Tylose MH 300p al 4% in soluzione acquosa.
 - Terminato l'intervento di restauro delle carte, si procederà alla ricomposizione del volume, che verrà predisposto in mezzo a due tavolette di legno, sulle quali verrà esercitata una leggera pressione tramite appositi pesi.
 - Si procederà con la cucitura dei fascicoli, operazione che dovrà essere eseguita su tre nervi singoli in spago, al fine di tenere unita la compagine del libro.
 - Seguirà l'indorsatura con tela di cotone, necessaria a supportare la superficie del dorso dei fascicoli in modo che non ci sia discontinuità nell'apertura del volume, garantendone una maggiore compattezza.
 - I quadranti della legatura verranno sostituiti con nuovi cartoni a lunga conservazione.
 - In ultimo si passerà al recupero ed al restauro della coperta in pergamena. Per la pulizia e la distensione della coperta si procederà utilizzando una soluzione idroalcolica in grado di eliminare tutte le impurità presenti in superficie e favorire la distensione della coperta mediante dei pesi per ridurre le pieghe e le ondulazioni presenti. Si reintegreranno le zone lacunose con pergamena simile anche nel colore e nello spessore all'originale.
 - Si procederà poi al montaggio della coperta in pergamena restaurata al corpo del libro, precedentemente cucito.
 - Per garantire una maggiore protezione al ms. si consiglia una custodia utilizzando cartone a lunga conservazione.
- Si suggerisce una digitalizzazione del ms. per ulteriori possibili consultazioni e di realizzare una documentazione fotografica prima, durante e dopo il restauro

Roma 29/05/2017

O Spada